DOCUMENT RESUME

ED 174 053 FL 010 619

AUTHOR	Cardone, Romolo
TITLE	Gennarino il pizzaiolo (Gennarino the Pizza Maker).
INSTITUTION	National Assessment and Dissemination Center for Bilingual Education, Fall River, Mass.; Northeast Center for Curriculum Development, Bronx, N.Y.
SPONS AGENCY	Office of Education (DHEW), Washington, D.C.
PUB DATE	78
NOTE	23p.
AVAILABLE FROM	National Assessment and Dissemination Center, 49 Washington Ave., Cambridge, Massachusetts 02140 ($1.25)
EDRS PRICE	MF01/PC01 Plus Postage.
DESCRIPTORS	Bilingual Education; *Childrens Literature; Elementary Education; Folk Culture; *Instructional Materials; *Italian; *Language Instruction; *Reading Instruction; *Reading Materials; Second Language Learning; Tales

ABSTRACT

This Italian children's reader for grades K-1 is about a Neopolitan boy who worked in his father's bakery and invented the pizza. Generations later a descendant followed in his footsteps and opened New York City's first pizzeria. Pen-and-ink drawings illustrate the text. A glossary is included. (NCR)

****
* Reproductions supplied by EDRS are the best that can be made *
* from the original document. *
****

ED174053
ED174053
FL010619
FL010619

GENNARINO IL PIZZAIOLO

storia di romolo cardone

illustrazioni di giancarlo impiglia

"PERMISSION TO REPRODUCE THIS MATERIAL HAS BEEN GRANTED BY

NADC

TO THE EDUCATIONAL RESOURCES INFORMATION CENTER (ERIC)."

U.S. DEPARTMENT OF HEALTH, EDUCATION & WELFARE
NATIONAL INSTITUTE OF EDUCATION

THIS DOCUMENT HAS BEEN REPRODUCED EXACTLY AS RECEIVED FROM THE PERSON OR ORGANIZATION ORIGINATING IT. POINTS OF VIEW OR OPINIONS STATED DO NOT NECESSARILY REPRESENT OFFICIAL NATIONAL INSTITUTE OF EDUCATION POSITION OR POLICY

an NADC publication

© Northeast Center for Curriculum Development, 1978

The activity which is the subject of this publication was supported in whole or part by the Office of Education, U.S. Department of Health, Education and Welfare. However, the opinions expressed herein do not necessarily reflect the position or policy of the Office of Education, and no official endorsement by the Office of Education should be inferred.

The National Assessment and Dissemination Center for Bilingual Education is a special ESEA, Title VII project funded by the U.S. Office of Education through Lesley College, Cambridge, Mass. and the Fall River, Mass., Public School System.

This publication was developed and printed with funds provided by Title VII of the Elementary and Secondary Education Act of 1965, as amended.

1978

Published and disseminated by: National Assessment and Dissemination Center ESEA, Title VII — Assessment: Lesley College, 9 Mellen Street, Cambridge, Mass. 02138 — Dissemination: 385 High Street, Fall River, Mass. 02720

Developed by: Northeast Center for Curriculum Development, 778 Forest Avenue, Bronx, N.Y. 10456.

Nella città di Napoli, in un quartiere non troppo lontano dal palazzo dei re, viveva una famiglia di panettieri. Essi avevano un solo figlio di nome Gennarino, il quale, benché fosse ancora un ragazzino, tutti i giorni aiutava il babbo e la mamma a preparare il pane quotidiano. Delle volte prendeva un pezzo di pasta già lievitata e, prima di metterla in forno, le dava le forme più strane. Ne faceva tarallini, grissini, pizzette e bamboline.

PANE
O LIRE
OLIO
SALSA
OLIO
G. IMPIGLIA

PANE

Un mattino il re di Napoli, che era un semplicione e un buongustaio, fu attratto dal profumo di questo pane ancora caldo e si fermò davanti al negozio del fornaio. Proprio in quel momento Gennarino stava sfornando una sua ultima creazione: una pizza molto grande sulla quale aveva messo salsa di pomodoro e formaggio.

Il re ammirò a lungo questa strana pizza e poi decise di assaggiarla, mentre tutti i clienti, gli amici ed i vicini che erano accorsi a vedere il re, guardavano incuriositi.

10

10A

11

12

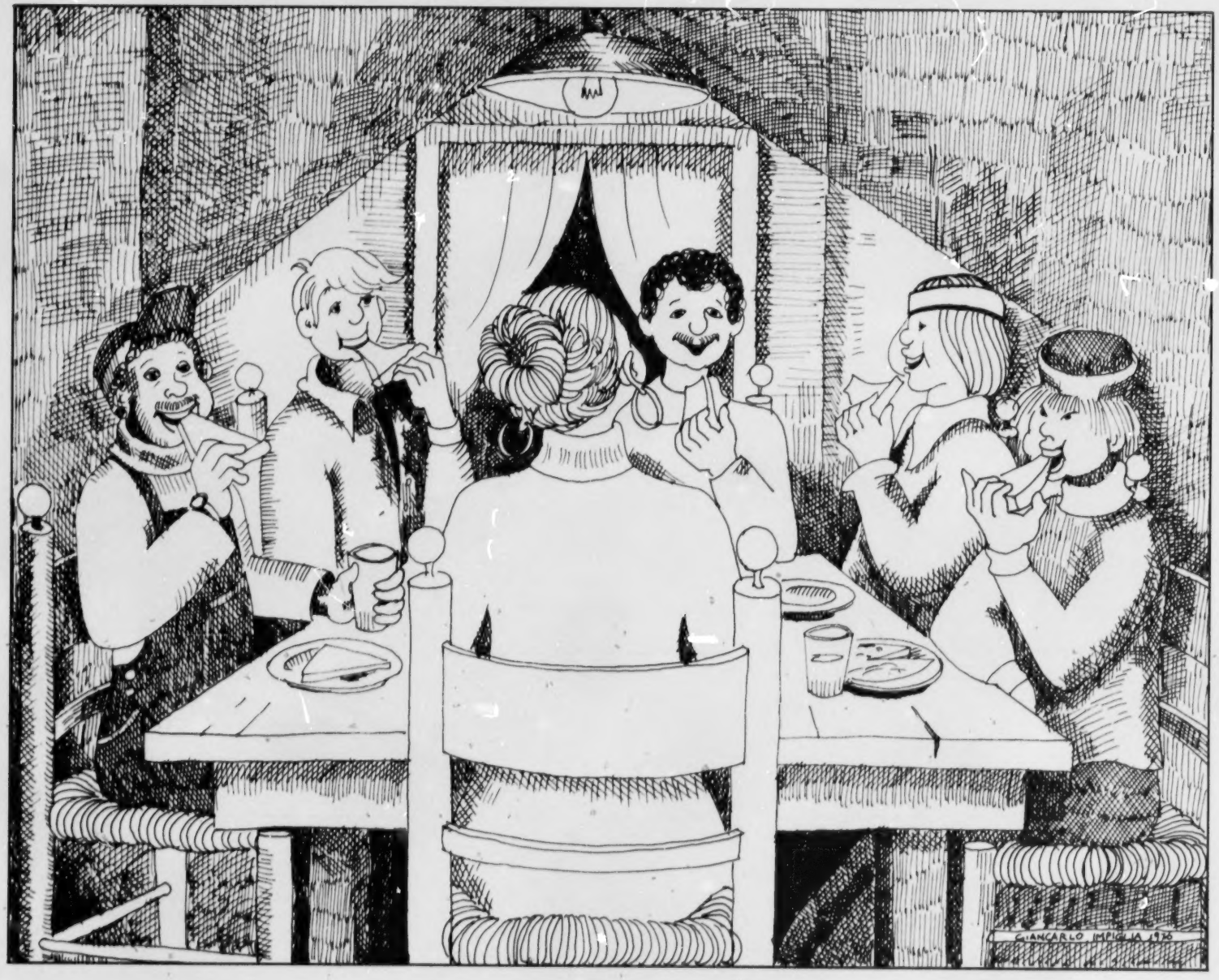
Un boccone, due bocconi, tre bocconi; al re piacque tanto la pizza di Gennarino che lo premiò con tre monete d'oro e lo nominò all'istante "pizzaiolo della casa reale".

Ben presto tutti a Napoli cominciarono a mangiare pizza e Gennarino si divertì a farne per tutti i gusti. Nacque così la pizza alla mozzarella, alle acciughe, ai funghi, alla salsiccia ecc.

Dopo molti anni, un fatto simile accadde ad un parente di Gennarino, certo Pasqualino Forcella, mentre lavorava in un cantiere di costruzioni nella città di New York.

Era mezzogiorno e molti degli operai del cantiere si erano riuniti vicino ad un focherello a mangiare la propria merenda; Pasqualino si avvicinò al fuoco, cercando di riscaldare la pizza che la moglie aveva avvolto in un po' di carta oleata.

In pochi minuti il profumo della colazione raggiunse le narici dei suoi compagni che, tra un boccone e l'altro, parlavano e guardavano distrattamente.



18

18A

Quel giorno Pasqualino ebbe ben poco da mangiare poiché, quando videro la pizza, tutti i compagni vollero assaggiarla.

- Com'è buona! - esclamò l'amico José Fernández.

- Com'è aromatica! - disse Chu m Chum.

- Ne mangerei tanta! - aggiunse Toro Seduto.

- Dove l'hai comprata? - chiese McDonald.

Pasqualino era affamato, ma fu felice di raccontare la storia della prima pizza di "Gennarino da Napoli", e quella sera invitò gli amici a casa sua per una buona porzione di pizza.

Pasqualino Forcella, che amava il mestiere di pizzaiolo e che desiderava una pizzeria propria, non ritorno piu a lavorare al cantiere. Aveva capito che la pizza piaceva a tutti e che ci poteva essere un buon guadagno.

Fu così che, con l'aiuto di sua moglie, Carmela, Pasqualino aprì la prima pizzeria italiana a New York.

20

PIZZERIA
FORCELLA
PIZZA
1 SLICE
5¢
SALSA

VOCABOLARIO

aromatico---------- che ha profumo e sapore.

cantiere---------- il luogo in cui si costruisce.

grissini---------- bastoncino di pane sottile.

istante---------- breve spazio di tempo.

lievitato---------- cresciuto, fermentato.

mestiere---------- attivitá appresa con la pratica.

panettiere---------- chi fa il pane.

quartiere---------- parte di una cittá.

quotidiano---------- di tutti i giorni.

tarallino---------- ciambellina tradizionale del sud.